**101 … passi verso la Legalità: percorsi di educazione alla legalità**

**Premessa:**

Scriveva Sandro Pertini **“I giovani non hanno bisogno di prediche, […] hanno bisogno di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo”**. Il motore del progetto vuole essere esattamente questo, la giustificazione di ogni azione sarà proprio l'idea che per “fare” legalità non necessita soltanto una conoscenza formale delle regole e dei valori, ma occorre fornire strumenti in grado di suscitare emozioni forti e vere nelle coscienze di tutti, soprattutto dei ragazzi, che nell'esempio possono diventare a loro volta esempio e possono quindi innescare un movimento continuo e continuato nel tempo di educazione civica alla legalità capace di incidere in profondità nella società.

L’Educazione alla Legalità rappresenta, nell’attuale momento storico in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Il Progetto alla legalità assume, di conseguenza, un’importanza rilevante nella realtà in cui la scuola opera, in quanto, nella società civile sono presenti fenomeni deteriori come la diffusione della droga e della tossicodipendenza, forme di violenza legate al potere illecito della delinquenza organizzata, aspetti che tendono a minare le basi democratiche della nostra organizzazione sociale e a mettere in crisi gli stessi principi della convivenza civile. Le finalità che il Progetto persegue, nella consapevolezza del compito che la scuola ha di intervenire, sono, dunque, quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un’autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva. Per la piena realizzazione del progetto sarà opportuno stabilire contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con tutte le altre associazioni e tutte le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possano contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi.

**FINALITA’:**

- contribuire a creare un senso di appartenenza positivo e costruttivo alla comunità civica.

- distinguere comportamenti legali e illegali

- guardare in modo critico e responsabile situazioni sociali e politiche passate ed attuali - acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri e del rispetto dei ruoli

- comprendere che è necessario impegnarsi perché i valori democratici siano perseguiti, protetti e difesi

- criticare e contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione, disonestà e corruzione - comprendere il ruolo delle Istituzioni democratiche

- rafforzare la comunicazione e la cooperazione tra i diversi settori della società civile per avvicinare i giovani alle Istituzioni e alla Forze dell’Ordine

- sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia, il rispetto delle leggi.

**OBIETTIVO GENERALE:**

Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo ai minori opportunità concrete di cambiamento attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.

**Contenuti formativi, obiettivi e attività**

In relazione a questa proposta sono numerosi i contenuti oggetto di approfondimento formativo:

- la cultura mafiosa;

- la formazione etica;

- il senso delle regole e della responsabilità;

- la giustizia sociale e l’impegno civile;

- i diritti della persona;

- la riappropriazione degli spazi pubblici e la riqualificazione degli stessi;

- il valore della memoria;

- i beni confiscati alle mafie;

- i luoghi dell’antimafia locale;

- mafie e sviluppo;

- ecomafie e reati ambientali;

- sfruttamento e traffico delle persone;

- caporalato;

- metodologie e strumenti per l’educazione alla legalità;

- la Costituzione e le sue pratiche

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

- Infondere il rispetto di sé e degli altri - Rispettare semplici regole della vita di gruppo - Saper riconoscere il valore dei propri oggetti, di quelli dei compagni e della comunità.

**SCUOLA PRIMARIA**

- Acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole, alla solidarietà, alla cooperazione

- Apprezzare i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria

- Rispettare la libertà altrui - Sviluppare il senso di responsabilità, l’altruismo e la solidarietà.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera.

- Sviluppare il rispetto e la tutela del patrimonio comune quale strumento utile alla lotta contro la criminalità organizzata e i poteri occulti, facendo acquisire la consapevolezza che i beni, i servizi pubblici e il patrimonio artistico e paesaggistico sono una dote collettiva, e che bisogna impedirne il degrado e l’abuso mafioso.

- Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all’omertà, alla prepotenza e alla “sopraffazione”, come non cooperazione con l’illegalità

- Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia

- Conoscere le cause che hanno consentito il radicamento e la diffusione del fenomeno mafioso nel tessuto sociale

- Combattere i principali punti di forza della mafia come il pizzo, il riciclaggio del denaro sporco, le capacità organizzative, l’abilità di contaminare la politica, le istituzioni e il territorio in generale.

**ATTIVITA’ DA PREDISPORRE**

* Analisi del territorio a partire da alcuni bisogni dell’uomo e della società (salute, energia, smaltimento dei rifiuti, difesa del territorio dalle infiltrazioni illegali, ecc.) adottando un monumento vicino da amare e proteggere da future minacce dell’illegalità (vandalismo, sfruttamento, distruzione, ecc.)
* Incontri e celebrazioni per commemorazioni di momenti significativi delle vicende storiche più importanti (Giorno della memoria per le vittime della Shoah, Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe, celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo, ecc.)
* **“Serata… 101 passi verso la legalità**”, si intendono riproporre percorsi di legalità (Conoscere il fenomeno mafioso per saperlo riconoscere e di conseguenza combatterlo) con il contributo dell’Associazione “Wiki Mafia – Libera enciclopedia sulle mafie” **e l’intervento del dottor Nando Della Chiesa, in un incontro serale** dedicato a un dibattito conoscitivo/costruttivo sul fenomeno della mafia. Si prevede aprire la serata dibattito ad altri Istituti Comprensivi territorialmente più vicini.

***“La parola non può cambiare le cose……ma almeno ci prova”***

***Roberto Saviano***